

ghe sua moglie che gli sopravvisse, fondò l'anno 693 il monastero d'Andenne tra Namur ed Hui.

L'anno 679 morì Dagoberto in età di circa ventisei o ventisett'anni, dopo averne regnato quattro. Egli perì d'assassinio probabilmente il 23 dicembre. Dagoberto aveva sposato nel suo esilio una Sassone di nome Mechtilde, da cui ebbe sant'Erminia o Irminia abadessa d'Oeren (*Horreum*) nella città di Treviri. Enschenio gli dà quattro altri figli ma appoggiato a poco solide prove. Molti pretendono ch'egli sia quel desso di san Dagoberto che onorasi a Stenai. L'abate di Longuerue, Bouquet, ed altri eruditi non sono di tale opinione. Dopo la morte di questo principe il regno di Austrasia rimase vacante.

statasi alla corte colle sue virtù e la saggezza de' suoi consigli, dava ombra a questo tiranno che voleva in se riunire tutto il potere. Determinato a sacrificarlo, incaricò Didone vescovo di Chalons e Waimer duca di Sciampagna di recarsi con un corpo di truppe a ghermirlo nella sua Chiesa d'Autun, ov'erasi rifugiato alcuni giorni prima. La città venne assediata, e il santo prelado per non avventurare il suo gregge al furore dei nemici, prese da esso congedo con un patetico discorso, uscì di città e si recò ad offerire sè stesso a quei che lo ricercavano. Si assicurò di lui e dopo avergli strappati gli occhi fu condotto in un bosco ove rimase molti giorni senza mangiare. Il duca Waimer che ve lo aveva tratto, mosso a compassione si recò a levarlo fuori, lo trasferì alla sua casa donde in un monastero che punto non si conosce.

L'anno 675 Ebroino fattosi di giorno in giorno viepiù formidabile obbligò Thierry a convenire secolui ed a ripristinarlo nella sua carica di prefetto del palazzo; da poi abbandonò il suo fantasima di re che non per altro aveva formato che per giungere a questo punto. Soddisfatto un tale oggetto principale della propria ambizione, Ebroino die' opera ad investigare intorno gli assassini del re Childerico, e sotto questo pretesto perir fece una gran